Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 862 del 01/04/2026

Pazienti sottoposti all’esame grazie alla sinergia tra Radiologia e Cardiologia

All’ospedale di Rovereto le prime Cardio-RM da stress

L’ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto compie un importante passo avanti nel campo della diagnostica cardiovascolare avanzata, con i primi pazienti sottoposti a risonanza magnetica cardiaca con stress farmacologico, un esame di secondo livello fondamentale per lo studio non invasivo delle patologie del cuore. Questo traguardo è il risultato di un lavoro congiunto e multidisciplinare che ha visto protagoniste l’Unità operativa multizonale di radiologia di Rovereto e Arco e l’U.o. di cardiologia di Rovereto. Collaborazione che permette di unire le competenze cliniche del cardiologo alla precisione diagnostica del radiologo, garantendo al paziente un percorso di cura integrato e di altissima qualità.

«La Cardio-RM con stress farmacologico – spiega **Alessandro Marinetti dell’U.o di radiologia** – è una metodica diagnostica avanzata che permette di valutare la perfusione del muscolo cardiaco e la sua funzionalità sotto sforzo, simulato attraverso la somministrazione di un farmaco specifico». «L’esame – aggiunge **Cristiana Giovanelli dell’U.o. di cardiologia** – è particolarmente indicato per identificare la presenza di ischemie miocardiche o danni pregressi dovuti a infarti, fornendo dettagli anatomici e funzionali che altre tecniche non riescono a offrire».

Si tratta di un esame sicuro, privo di radiazioni ionizzanti e con una precisione superiore rispetto ai test da sforzo tradizionali. L’introduzione di questa metodica a Rovereto consolida l’ospedale come centro di riferimento per l’*imaging* cardiaco in Trentino. La sinergia tra le *equipe* mediche assicura che ogni fase dell’esame, dalla preparazione del paziente alla refertazione finale, sia gestita da specialisti dedicati, ottimizzando i tempi di diagnosi e la precisione terapeutica.

«Questo nuovo servizio rappresenta un valore aggiunto per la nostra comunità», – spiegano i responsabili delle unità coinvolte, **Carlo Cosimo Quattrocchi** e **Maurizio Del Greco**. «La capacità di diagnosticare precocemente patologie ischemiche attraverso tecniche così sofisticate ci permette di intervenire in modo mirato e tempestivo, migliorando significativamente la prognosi dei nostri pazienti».

L’attivazione della RM cardiaca da stress rientra nel piano di potenziamento tecnologico e clinico dell’Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino, volto a portare le migliori innovazioni diagnostiche direttamente sul territorio.

(vt)